



Lega Dei Ticinesi Sezione Losone

E-mail: legadeiticiansi@gmail.com

Doc. no. 51864

R. 6.09.2016

FOR - Seg.

Arg. no. 011.12

Ris. no. 493/139.16

Interpellanza

Servizio di Polizia sul territorio sul Comune di Losone

6616 Losone, 15 agosto 2016

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Municipali e colleghi di Consiglio Comunale,

La presente interpellanza si vuole concentrare sul servizio di polizia offerto alla cittadinanza di Losone. Da diverse e documentate segnalazioni ricevute, da rispettosissimi abitanti del nostro comune e da esperienze vissute in prima persona, abbiamo potuto constatare che purtroppo per quel che concerne i servizi di polizia nel Comune di Losone, vi sono delle tangibili lacune, che speriamo in breve tempo possano essere colmate.

Losone non ha più il servizio di polizia vicino alla gente, un tempo il poliziotto si faceva vedere parlava, tastava il polso della gente raccogliendo informazioni importantissime per il servizio di polizia, facendosi apprezzare e stimare avvicinando i cittadini alla polizia. Oggi questo non esiste, gli agenti aspettano che siano i cittadini ad andare presso i loro uffici per segnalare o annunciare qualcosa.

Ed a quanto si è potuto constatare, anche in questi casi le risposte o le prese di posizione sono evasive e scostanti nei confronti di coloro che ripongono la fiducia nella polizia.

Possiamo tranquillamente dire che una volta gli agenti erano più presenti sul territorio. Oltre ai vari compiti di prevenzione, si preoccupavano anche di controllare che la segnaletica verticale o orizzontale del comune, assicurandosi che la stessa sia sempre in ordine e ben visibile, ora questo non accade più perché la polizia non esegue più delle ronde appiedate non scende più dall'autovettura di pattuglia, non vede più i particolari, non conosce più nessuno.

Quello che vi verrà dimostrato in quest'interpellanza è certamente grave e speriamo vi faccia riflettere e aiuti a ridimensionare e incentivare il funzionamento di un servizio che oltre e reprimere, deve sopra ogni cosa garantire la sicurezza di tutti, scopo che si può unicamente raggiungere con la prevenzione e la dedizione ad una missione che si è scelta.

La professione di agente di Polizia non è un lavoro ma una vera e propria missione nella quale bisogna investire sacrifici, impegno, umiltà, obiettività e disponibilità verso il prossimo.

FATTI caso 1

In data 27 giugno 2016 alle ore 18:27, una mamma che si trovava al parco giochi, sito in Via Cesura, con il suo figlioletto di 3 anni, ha chiamato il 117 numero d'emergenza della Polizia Cantonale.

La donna segnalava all'operatrice della centrale operativa che sul muro adiacente al parco giochi, sito in Via Vigna Francesconi, vi erano dei giovani che creavano disturbo e a quanto lei aveva potuto sospettare, erano intenti a consumare e spacciare sostanze stupefacenti. Infatti mentre questa madre si trovava al telefono con la polizia, si sono presentate altre persone adulte, che prendevano contatto con i giovani intenti al consumo di sostanze stupefacenti. Queste ultime persone sono giunte circolando con un veicolo con targhe italiane.
(vedi fotografie allegate)

L'operatrice della polizia cantonale ha deviato la chiamata alla polizia comunale di Ascona, visto che a quell'ora a Losone la polizia comunale ha già terminato il servizio.

La polizia comunale di Ascona ha garantito l'intervento.

Infatti poco dopo ecco giungere la pattuglia, dalla vettura sono scesi due agenti che e si sono rivolti ai giovani sul muretto con fare scherzoso. Dopo alcuni minuti i due agenti sono entrati nel parco giochi, sotto lo sguardo dei giovani, si sono rivolti alla madre che aveva chiamato dicendole:

“È lei che ha chiamato signora? ” A questo punto hanno chiesto alla donna le generalità complete, permettendo anche ai giovani di sentire.

La donna ha eseguito tutto ciò che gli è stato chiesto dagli agenti, e non appena terminato di scrivere le generalità della donna gli agenti le hanno riferito quanto segue:

“ Visto che i giovani sono troppo numerosi noi non abbiamo mica tempo da perdere a controllare i documenti, lei si accerti che lascino il luogo pulito”

Quindi i poliziotti se ne sono andati, lasciando così la donna bersaglio di pesanti insulti e minacce da parte dei giovani.

Si precisa che quando la polizia ha lasciato il luogo la signora ha visto che i giovani hanno tolto dalla siepe alle loro spalle un sacchetto che probabilmente avevano occultato all'arrivo della polizia.

FATTI caso 2

(Questo caso è stato vissuto in prima persona del Signor Guidetti Orlando consigliere comunale Lega dei Ticinesi di Losone)

In data 29 luglio 2016 ore 20:44 a seguito di una segnalazione avuta il sottoscritto ha chiamato il numero 117 numero di emergenza della polizia cantonale.

La polizia è stata chiamata per sollecitare un loro intervento in Via Balzago e Via San Materno a Losone, per dei parcheggi selvaggi che mettevano in pericolo la circolazione stradale e contravvenivano in modo incontestabile alle norme della LCstr e OMD.

Addirittura in un caso si sarebbe potuti fare ricorso alla rimozione forzata, poiché il veicolo era parcheggiato in parte sul marciapiede e in parte sul capo stradale, in curva e a meno di 5 metri da un incrocio, infatti nel tempo che ero io sul posto ho visto evitare per poco due incidenti.

(vedi documentazione fotografica allegata)

Alla mia chiamata ha risposto un'operatrice della centrale operativa, che come si voleva dimostrare mi ha messo in contatto con la polizia comunale di Ascona, in quanto anche in questo caso la polizia comunale di Losone è fuori servizio.

L'agente che mi ha risposto dopo aver ascoltato la mia richiesta, malgrado gli dicessi che si trattava di un caso che creava pericolo per la circolazione, mi ha comunicato che visto che dovevano andare in caserma, sarebbero passati a dare un'occhiata ma non avrebbero potuto fare nulla nemmeno le multe perché il comune di Losone non vuole "ormai gabole tra comuni" ha affermato.

Io gli ho ribadito il concetto di necessità.

Sono rimasto circa 40 minuti sul posto, ma di polizia non ne è arrivata, sono andato all'esterno della caserma di Losone e ho constatato la presenza di una vettura della polizia con due agenti intenti a chiacchierare all'esterno sul piazzale con gli addetti della securitas.

Sono tornato sul luogo della mia richiesta d'intervento, la situazione non era cambiata e la polizia non è passata.

CONCLUSIONE

I fatti descritti in questa interpellanza, non sono da circoscrivere in casi isolati, ma sono da considerare prove tangibili ed inequivocabili che certi accordi di collaborazione intercomunale non funzionano, vuoi perché le polizie dei comuni vicini non si sentono autoritarie sul nostro territorio o per mancanza di professionalità o per la mancanza di mezzi, conoscenze o capacità di chi questi accordi li stringe e poi non si accerta sul loro effettivo funzionamento e sull'impegno di applicazione degli accordi.

Losone un comune con una popolazione compresa tra i 6300 e i 7000 abitanti è un comune che non può garantire la sicurezza ai suoi cittadini, soprattutto dopo le 18:00 ove di lì in poi regna evidentemente l'anarchia, orario nel quale noi e i nostri cittadini siamo più vulnerabili poiché la sicurezza subisce un crollo.

In tempi come quelli che stiamo vivendo e in come quelli che sembra si preannuncino, questo modo di garantire sicurezza non è più accettabile.

I concetti, la pianificazione del servizio di polizia, la messa in atto della sicurezza, dei tempi d'intervento e della prevenzione e repressione nel comune di Losone sono da azzerare e rifare completamente.

Losone e i suoi abitanti non hanno più la polizia a contatto con la gente, non esiste più il poliziotto che si rapporta con chi vive e costruisce la comunità di Losone, assumendo importanti informazioni e garantendo un concreto senso di sicurezza.

Un piccolo esempio ci viene dal servizio che un tempo gli agenti di polizia comunale svolgevano durante il loro normale servizio di pattuglia in auto o ronda appiedata. Durante questi servizi gli agenti guardavano e notavano le cose una dimostrazione, come già citato, ci viene data dalla salvaguardia della segnaletica stradale. (vedi foto allegate)

Ricordiamo che svolgendo questi servizi che sembrano di minore importanza, si attiva un lavoro importantissimo per costruire le fondamenta per dinamismi legati a servizi di intelligence, attività di cui abbiamo primaria necessità oggi. I fatti che accadono all'estero inerenti atti terroristici sono un grande campanello di allarme, anche per noi che non dobbiamo credere di esserne immuni.

Anzi proprio il comune di Losone deve essere il primo a svolgere un lavoro di intelligence poiché qui abbiamo un luogo di accoglienza privilegiato per eventuali migranti radicalizzati all'islam.

In conclusione, senza nasconderci dietro falsi moralismi e frasi fatte, possiamo dire senza se e senza ma che la sicurezza nel nostro comune deve essere ricalibrata e garantita a tutti i livelli, quindi chiediamo al nostro municipio di intervenire riassetando completamente il servizio di polizia fornito ai cittadini di Losone.

Chiediamo che vengano immediatamente effettuati dei cambiamenti di pianificazione del servizio.

Chiediamo quali correttivi ha intenzione di adottare il Municipio onde ovviare alle problematiche messe alla luce dalla presente interpellanza ?

Chiediamo quali siano i tempi d'intervento della polizia nel comune di Losone dopo le ore 18:00 orario in cui la nostra polizia comunale chiude ?

D'ora in poi sarà garantito l'intervento della polizia se ne viene fatta richiesta tramite il numero 117 ?

Chiediamo se al livello commissionale è già stato redatto un rapporto inerente la collaborazione tra polizie comunali e con la polizia cantonale ?

È possibile informare regolarmente, con scadenze mensili, i rappresentanti del CC sugli interventi eseguiti dalla polizia presso il centro richiedenti asilo ? (in quanto sembra che la polizia svolga parecchi interventi per ristabilire l'ordine ma che "dall'alto" vi sia posto un veto sulla divulgazione di informazioni inerenti tali interventi) È vero che il centro non è gestito dal comune di Losone ma si trova pur sempre in territorio di Losone.

Per terminare spero che la nostra interpellanza non venga accolta da alcuni come, la solita provocazione, ma questa interpellanza tratta un argomento serissimo e d'interesse di tutti, qui si parla di sicurezza, settore che fino a ieri si tagliava e oggi invece si deve investire poiché è di primaria importanza.

Certo della disponibilità e collaborazione di tutti vi ringrazio per l'attenzione.

Lega Dei Ticinesi Sezione di Losone



Duca Bea



Guidetti Orlando

Bezzola Fabio

